

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 1 dal 9 gennaio al 13 gennaio 2025

con la collaborazione di



Sommario

INTERNAZIONALE.....	3
Ue: in vigore il nuovo regolamento europeo sui prodotti da costruzione	3
Consulta il regolamento.....	3
Spagna: nel 2024 10 mld per infrastrutture. Entro 2026 biglietto unico per viaggiare sui trasporti pubblici del Paese	3
dB InfraGO investe quasi 17 miliardi di euro per migliorare le infrastrutture	5
PNRR: trasmessa alla Commissione Ue richiesta pagamento 7a rata. Tra obiettivi potenziamento flotta bus e treni a emissioni zero	6
ITALIA.....	7
Anfia: 106mila auto immatricolate a dicembre, -4,9% rispetto al 2023. Nel cumulato del 2024 -0,5% sul 2023.....	8
MIT: Trenitalia ha concluso la fornitura dei primi 7 treni bimodali finanziati da fondi PNRR per il Sud Italia	9
Fs italiane: nel 2025 cento nuovi treni regionali. Investimento da 850 mln	10
Assomarinas: Perocchio, con sentenza Tar del Lazio chiuso contenzioso su adeguamento Istat canoni demaniali.....	11
REGIONE LAZIO	12
Tecnobus, i minibus in Usa e Giappone	12
Lazio: via libera all'assunzione di cento autisti per Cotral	14
Titagarh-Firema: presentati all'assessore della Regione Lazio i nuovi treni per le linee gestite da Cotral.....	14
ROMA CAPITALE	15
Roma: Patanè, ok a progetto linea tranviaria che va da stazione Tiburtina a Ponte Mammolo	15
Città Metropolitana di Roma: Approvato il piano urbano della mobilità sostenibile	16
Roma: inaugurata Piazza Pia, con Gualtieri, Salvini, Meloni. Il ruolo di Anas (FS) e Acea	16
.....	18

INTERNAZIONALE

Ue: in vigore il nuovo regolamento europeo sui prodotti da costruzione

(FERPRESS) – Roma, 7 GEN – Oggi entra in vigore il nuovo regolamento europeo sui prodotti da costruzione. Questo regolamento modernizza le norme del 2011, facilita la vendita di prodotti da costruzione nel mercato unico dell'UE, sostiene tecniche di costruzione innovative e rafforza la competitività e la sostenibilità del settore.

In particolare, le nuove norme segnano un passo importante nella digitalizzazione del settore delle costruzioni. I passaporti digitali dei prodotti forniranno tutte le informazioni sui prodotti da costruzione, comprese le dichiarazioni di prestazione e conformità, informazioni sulla sicurezza e istruzioni per l'uso. Ciò consentirà anche di calcolare in modo affidabile l'impronta di carbonio di un edificio.

La nuova normativa sui prodotti da costruzione sta rivoluzionando il settore delle costruzioni. Aiuta costruttori, architetti, ingegneri, consumatori e autorità pubbliche a fare le scelte giuste in base alle prestazioni e alla durabilità dei prodotti da costruzione .

Il nuovo regolamento rafforzerà la competitività e la produttività del settore edile . Ciò consentirà all'UE di promuovere tecniche innovative e sostenibili, compresi elementi prefabbricati o modulari come i sistemi di facciata. Un maggiore utilizzo di metodi di costruzione fuori sede ridurrà i costi e accelererà la consegna degli alloggi tanto necessari, sia di nuova costruzione che ristrutturati. Queste tecnologie possono comportare una riduzione del 10-15% dei rifiuti edili durante le fasi di produzione e fabbricazione. Inoltre, le unità prefabbricate possono essere smontate e riconfigurate per essere riutilizzate alla fine del loro ciclo di vita, migliorando ulteriormente i vantaggi in termini di sostenibilità.

[Consulta il regolamento](#)

Spagna: nel 2024 10 mld per infrastrutture. Entro 2026 biglietto unico per viaggiare sui trasporti pubblici del Paese

(FERPRESS) – Roma, 9 GEN – Il ministro spagnolo dei Trasporti e della Mobilità sostenibile, Óscar Puente, ha annunciato oggi che si prevede di chiudere il 2024 con un investimento realizzato di 10 miliardi di euro, il più alto degli ultimi 13 anni. Un dato che conferma il grande lavoro svolto da questo Governo per invertire il deficit di investimenti ereditato e rilanciare le attività senza trascurare tutela e giustizia sociale. Non per niente nel 2017 l'investimento non ha raggiunto i 5.000 milioni di euro, il che implica che, da quando questo Governo è al potere, il ritmo di esecuzione è raddoppiato, dopo essere riusciti a riattivare i progetti e le opere che erano stati interrotti.

“Dovevamo oliare la macchina del Ministero e ci siamo riusciti. Grazie a questo abbiamo chiuso il 2023 con un investimento di oltre 8,5 miliardi, il più alto degli ultimi 12 anni. “L'anno scorso posso annunciare che l'investimento realizzato ha raggiunto i 10 miliardi di euro, un livello mai visto dal 2011”, ha affermato il ministro Oscar Puente durante il suo intervento alla Colazione informativa organizzata oggi a Madrid dal Nueva Economía Fórum, dove ha fatto il punto dell'anno trascorso alla guida del Ministero.

A questo punto, vale la pena sottolineare che nel 2024 sono stati aggiudicati contratti di investimento per un valore di 9,344 miliardi di euro, come i lavori di ampliamento nord del porto di Valencia, per 592 milioni di euro; l'integrazione della ferrovia Lorca, per 328 milioni di euro; o la variante Langa de Duero-Aranda de Duero dell'A-11 per 180,7 milioni di euro. Questa cifra, record e superiore del 23% rispetto al 2023, garantisce la continuità del ritmo degli investimenti.

“Per trovare valori di premi simili dovremmo tornare al 2009. In un solo anno avremo assegnato la somma degli anni 2015, 2016 e 2017. L'attività del Ministero non si fermerà”, ha affermato Óscar Puente.

Il ministro ha confermato il suo impegno ad “accelerare la decarbonizzazione del sistema dei trasporti e raggiungere una mobilità sostenibile, sana, sicura ed efficiente, legata alla crescita economica”. Quattro degli obiettivi principali del ministro per i prossimi anni sono: rafforzare le infrastrutture strategiche e migliorare la manutenzione della rete stradale; perseverare nella decarbonizzazione del sistema dei trasporti; promuovere l'intermodalità tra aeroporti, porti e ferrovie, creare un nuovo ecosistema di trasporto pubblico e istituire un biglietto unico.

A questo punto, Oscar Puente ha annunciato che nel 2026 verrà lanciato un biglietto unico per i trasporti pubblici (autobus e treno) valido per tutto il Paese.

In linea con l'obiettivo di promuovere la decarbonizzazione e la sostenibilità dei trasporti, le ferrovie sono state le principali protagoniste degli investimenti con 5,629 miliardi di euro eseguiti nel 2024, 2,5 volte in più rispetto al 2017.

A differenza di allora, questo Governo ha dimostrato grande attenzione alle linee pendolari e convenzionali, raggiungendo un investimento record nella conservazione e nella modernizzazione pari a 2,33 miliardi di euro. Così, la spinta definitiva è stata data alla rete convenzionale investendo l'81% in più rispetto al 2014, 2025, 2026 e 2017 insieme e fino a nove volte in più rispetto al 2016. In questo senso, vale la pena notare che quest'anno, che è stato eseguito il 63% in più rispetto al 2023, un investimento già record sulla rete convenzionale, che dimostra il forte impegno di questo Governo nel rilancio di questa rete ferroviaria, essenziale per il traffico merci e la mobilità quotidiana.

Il Ministro ha ricordato che l'attività del Ministero e il suo impegno per il miglioramento dei trasporti e della mobilità non si limitano esclusivamente alle infrastrutture, poiché includono anche la concessione di aiuti alle Comunità autonome e agli enti locali per finanziare il loro trasporto pubblico. o decarbonizzare

la mobilità, o i bonus e sconti recentemente estesi dal Governo spagnolo nell'ultimo Consiglio dei Ministri dell'anno.

La somma di tutto ciò ha comportato la mobilitazione di circa 15 miliardi di euro fino al 31 dicembre.

Riguardo all'impegno per la promozione del trasporto pubblico, il ministro ha insistito sull'importanza di puntare su "qualità, velocità e frequenza e meno trasporti gratuiti". Con la proroga dell'accesso gratuito fino a luglio e l'attuazione di nuove misure, il Ministero ha avviato "un periodo di transizione che ci consentirà di approfondire l'uso di alternative di mobilità più sostenibili e sicure per la vita quotidiana che contribuiscano a migliorare la qualità della vita e dell'aria nelle nostre città", ha spiegato.

L'investimento del Ministero nella rete stradale statale

Nel suo discorso, il ministro Puente ha fatto riferimento anche all'investimento del Ministero nelle strade, "che ha avuto un percorso simile, con la messa in servizio di nuovi tratti e il rilascio di un pedaggio ogni quattro km, anche se la nostra priorità è stata quella di invertire la tendenza alla conservazione". e deficit di manutenzione." Da giugno 2018, il settore dei trasporti ha stanziato circa 7,2 miliardi di euro per la conservazione e oggi dispone di una dotazione annua di 1,5 miliardi di euro, il doppio di quanto stanziato nel periodo precedente.

Tutto ciò con la particolarità che la percentuale di esecuzione del bilancio stradale a fine anno è stata rispettivamente del 98% e del 99% per lavori e manutenzione

dB InfraGO investe quasi 17 miliardi di euro per migliorare le infrastrutture

(FERPRESS) – Roma, 2 GEN – Nel primo anno della sua esistenza, DB InfraGO può segnalare un grande carico di lavori di costruzione con numerosi percorsi rinnovati, stazioni ferroviarie modernizzate e tecnologia delle cabine di manovra ampiamente rinnovata.

Nel 2024 per il settore delle infrastrutture di interesse pubblico della Deutsche Bahn erano a disposizione circa 16,9 miliardi di euro. Uno dei progetti più grandi è il rinnovamento generale della Riedbahn tra Francoforte sul Meno e Mannheim, che segnerà l'inizio di altri 40 rinnovamenti di corridoi nei prossimi anni. Altri progetti in tutta la Germania includono il completamento dell'ampliamento a quattro binari nel tratto Forchheim-Eggolsheim sulla linea Norimberga-Bamberga – una pietra miliare per il completamento complessivo del progetto di trasporto tedesco Unity 8 (Monaco-Berlino) e l'ampliamento della Gäubahn (Stoccarda-Singen). DB InfraGO ha inoltre aumentato la propria forza lavoro a livello nazionale nel 2024: 5.500 dipendenti sono stati aggiunti alle aree operative, anche nella manutenzione e nelle cabine di segnalazione.

Philipp Nagl, CEO di DB InfraGO AG : "Stiamo portando avanti costantemente il rinnovamento della nostra infrastruttura ferroviaria. Abbiamo fatto buoni progressi in questo senso: utilizzeremo completamente i fondi per la manutenzione e gli investimenti nel 2024 e fermeremo così per la prima volta dopo molti anni

l'invecchiamento dei nostri sistemi esistenti. Per la prima volta, nel nuovo rapporto sullo stato della rete, non ci sarà alcun peggioramento dei punteggi medi sulle condizioni della nostra infrastruttura, nonostante il continuo onere derivante dall'aumento dei volumi di traffico. Si tratta di un risultato importante dell'offensiva di modernizzazione lanciata all'inizio dell'anno con una chiara attenzione all'efficienza della rete esistente. Ora abbiamo bisogno della certezza di poter mantenere lo slancio e questo ritmo anche nel nuovo anno e continuare con vigore il rinnovamento delle infrastrutture anche sotto un nuovo governo.”

Alla fine dell'anno si può prevedere che gli importi degli investimenti in la rete esistente aumenterà in quasi tutti i traffici aumenterà rispetto all'anno precedente. Anche il volume degli interventi di ammodernamento e messa in servizio nelle stazioni ferroviarie è superiore rispetto al 2023.

PNRR: trasmessa alla Commissione Ue richiesta pagamento 7a rata. Tra obiettivi potenziamento flotta bus e treni a emissioni zero

2 GEN – È stata trasmessa il 30 dicembre, alla Commissione europea, la richiesta di pagamento della settima rata del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza pari a 18,3 miliardi di euro.

La richiesta presentata dall'Italia segue i lavori della Cabina di regia PNRR del 29 novembre scorso, presieduta dal Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, per la verifica del conseguimento dei 67 obiettivi collegati, distinti in 32 target e 35 milestone.

“L'Italia è la prima Nazione europea a presentare formale richiesta per il pagamento della settima rata del PNRR. È un primato che ci consentirà presto di superare quota 140 miliardi di euro, oltre il 72% della dotazione complessiva del Piano. Il 2025 sarà un anno fondamentale per la fase 2 del PNRR, cioè la messa a terra degli investimenti. È una fase cruciale, che non ammette ritardi e che vede il Governo e tutte le Amministrazioni coinvolte in prima linea per raggiungere l'obiettivo”, ha dichiarato il Presidente Meloni.

Tra gli obiettivi della settima rata, gli investimenti per l'implementazione delle infrastrutture di trasmissione dell'energia elettrica (SA CO I.3 e Tyrrhenian link), il potenziamento della flotta di autobus e di treni a emissioni zero per il trasporto regionale, dei nodi metropolitani e dei principali collegamenti nazionali, la riqualificazione di molte stazioni ferroviarie, le misure per la cybersicurezza, l'attivazione di 480 Centrali Operative Territoriali (COT) per rafforzare le prestazioni in materia di salute pubblica, gli investimenti per una migliore gestione delle risorse idriche, il conferimento di 55.000 borse di studio agli studenti meritevoli meno abbienti per l'accesso all'Università, di 7.200 borse di dottorato nei settori della ricerca, della PA e della cultura e di 6.000 borse di dottorato innovative dedicate alle imprese.

Agli investimenti si aggiungono diverse riforme strategiche, come la legge sulla concorrenza, il completamento delle misure per velocizzare i pagamenti della Pubblica Amministrazione, la revisione del servizio civile universale per favorire la partecipazione dei giovani e il provvedimento sulle rinnovabili, in linea con gli ambiziosi obiettivi della nuova missione REPowerEU del PNRR dell'Italia.

“I 67 obiettivi connessi alla settima richiesta di pagamento sono la riprova del costruttivo impegno portato avanti dal Governo, in sinergica collaborazione con la Commissione europea e con tutti i soggetti preposti all'attuazione del Piano – ha affermato il Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, Tommaso Foti – si tratta di misure fondamentali per la modernizzazione e la crescita dell'Italia, quali l'avvio degli interventi per il potenziamento delle infrastrutture portuali, ferroviarie, stradali e urbanistiche, che rappresentano un presupposto fondamentale per proseguire nello sviluppo del Mezzogiorno e nella concreta riduzione dei divari territoriali. Il PNRR non ammette soste: a partire dai primi giorni del 2025 lavoreremo alacremente per il conseguimento degli obiettivi inseriti nelle ultime tre rate e per il monitoraggio rafforzato sullo stato di attuazione del Piano, al fine di individuare tutti gli aggiustamenti necessari per portare a compimento le riforme e gli investimenti programmati”.

In linea con quanto accaduto con le precedenti richieste di pagamento, il versamento della settima rata avverrà al termine del consueto iter di valutazione previsto dalle procedure europee, finalizzato a verificare il conseguimento delle milestone e dei target previsti.

ITALIA

Accordo Ita-Lufthansa, lunedì la firma che sancisce la cessione del 41% di Ita Airways alla compagnia tedesca

L'accordo prevede l'ingresso della compagnia aerea tedesca nel capitale di Ita Airways per il 41%.

Lufthansa ha anche annunciato di voler assumere 10.000 persone.

Dopo un lungo e faticoso iter, il matrimonio tra Ita Airways e Lufthansa è giunto all'atto conclusivo. Oggi è infatti prevista la firma ufficiale che sancisce la cessione del 41% del capitale di Ita Airways alla compagnia aerea tedesca, che ricapitalizzerà per 325 milioni di euro. Entro il 2033 ci sarà invece la rilevazione totale della compagnia italiana, con un investimento complessivo da 830 milioni.

Mercoledì scorso erano filtrate alcune voci sulla data effettiva della firma, indicata nel 13 gennaio dall'agenzia di stampa tedesca DPA, anche se nessuna delle due parti in causa aveva dato conferma.

L'operazione che ha portato all'ingresso di Lufthansa all'interno di Ita Airways è stata complicata e piuttosto lunga, che ha preso il via dopo il fallimento di Alitalia nel 2021 e che ha dovuto fronteggiare varie tappe, come la scelta del nuovo partner da affiancare alla neonata Ita Airways e soprattutto il via libera dell'Unione Europea e il superamento dei rilievi dell'antitrust.

Ad inizio dicembre il primo via libera da parte di Bruxelles, che ha però posto alcune condizioni a garanzia della concorrenza sia sui voli a corto raggio, come quelli europei, sia sulle lunghe tratte intercontinentali.

Inoltre gli slot di Milano Linate e di Roma Fiumicino sono stati ceduti (in seguito agli accordi tra Lufthansa e il Mef) e a rilevarli è stata Easyjet, mentre Lufthansa ha dovuto sottoscrivere degli accordi con le compagnie concorrenti Air France-KLM e IAG (British Airways, Iberia) per gestire i voli dall'Italia diretti a Parigi e a Londra. Prima di Natale si è tenuta l'assemblea degli azionisti di Ita Airways, in cui è stato approvato l'aumento di capitale portato da Lufthansa per 325 milioni di euro, con l'impegno della compagnia tedesca a rilevare il 100% Ita in due fasi successive entro il 2033 per un investimento totale da 830 milioni.

Con questo accordo Lufthansa entra dunque a tutti gli effetti nel capitale di Ita Airways per il 41%, mentre il restante 59% è ancora sotto controllo del Mef.

Le nuove assunzioni di Lufthansa

Lufthansa ha fatto anche sapere di voler puntare su un forte piano di assunzioni, intendendo assumere 10.000 nuove persone nel 2025, anche se più della metà in Germania.

Si tratta di 800 piloti, oltre 2.000 assistenti di volo, circa 1.400 persone per le operazioni di terra e circa 1.300 tecnici, a cui si aggiungono 1.200 dipendenti per le aree amministrative.

Inoltre circa 2.000 nuovi dipendenti saranno assunti alla Lufthansa Technik, mentre Austrian Airlines ed Eurowings cercheranno 700 persone ciascuno.

Anfia: 106mila auto immatricolate a dicembre, -4,9% rispetto al 2023. Nel cumulato del 2024 -0,5% sul 2023

(FERPRESS) – Torino, 10 GEN – Nel mese di dicembre, sono state immatricolate circa 106mila autovetture, in calo del 4,9% rispetto allo stesso mese del 2023. Nel cumulato dell'anno, le immatricolazioni sono state 1.559.229, in calo dello 0,5% rispetto all'anno precedente.

Analizzando nel dettaglio le immatricolazioni per alimentazione, le autovetture a benzina chiudono dicembre in calo dell'11,4%, con una quota di mercato del 28,4%. In flessione anche le autovetture diesel (-18,5% su dicembre 2023), con una market share del 13,0%. Nell'anno, le immatricolazioni di autovetture a benzina sono

aumentate dell'1,9% (29,2% di quota) mentre continua il trend negativo delle auto diesel (-21,4% e 13,8% di quota nel periodo).

Le immatricolazioni delle auto ad alimentazione alternativa rappresentano il 58,5% del mercato del solo mese di dicembre, con volumi in aumento rispetto allo stesso mese del 2023 (+2,5%). Nel cumulato, le alternative aumentano del 13,0% e hanno una quota di mercato del 56,9% (+6,8 p.p. rispetto al 2023). Le autovetture elettrificate rappresentano il 49,3% del mercato di dicembre, mentre, nel cumulato hanno una quota del 47,5%, con volumi in aumento sia nel mese (+3,9%) che nel cumulato (+5,7%). Tra queste, le ibride mild e full aumentano del 9,5% nel mese, con una quota di mercato del 40,3%, mentre, nel cumulato, risultano in crescita del 10,1%, con una market share del 40,0%. Le immatricolazioni di autovetture ricaricabili calano del 15,5% nel mese (quota di mercato: 9,0%) e calano del 12,9% nel cumulato (con la market share al 7,5%). Nel dettaglio, le auto elettriche hanno una quota del 5,5% e calano del 14,8% nel mese. Calano anche le ibride plug-in: -16,7%, con il 3,5% di quota del mercato del mese. Nel cumulato, sia le BEV che le PHEV risultano in calo, rispettivamente -1,0% (MS: 4,2%) e -24,4% (MS: 3,3%). Infine, le autovetture a gas rappresentano il 9,1% dell'immatricolato di dicembre, interamente composto da autovetture Gpl (-4,3% su dicembre 2023). Nel cumulato annuo del 2024, le autovetture Gpl risultano in crescita dell'1,7% (MS: 9,3%) e quelle a metano in calo del 34,3% (MS: 0,1%).

MIT: Trenitalia ha concluso la fornitura dei primi 7 treni bimodali finanziati da fondi PNRR per il Sud Italia

(FERPRESS) – Roma, 2 GEN – Con la consegna dell'ultimo mezzo, Trenitalia ha ufficialmente concluso la fornitura dei primi 7 treni bimodali finanziati attraverso i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per il rinnovo del parco rotabile destinato ai servizi Intercity da impiegare nelle tratte da e per il Sud Italia. Tale consegna, avvenuta pienamente in linea con le tempistiche dettate dal Piano, rappresenta un passo importante verso l'ammodernamento del trasporto ferroviario nel Mezzogiorno.

Lo riferisce il MIT.

Progettati per offrire un servizio più sostenibile, efficiente e confortevole, i nuovi treni sfruttano una tecnologia bimodale con tripla alimentazione (elettrica, diesel e batteria), consentendo una riduzione di CO2 dell'83% rispetto ai treni tradizionali, per un trasporto ferroviario più sostenibile. Inoltre, ogni treno, composto da quattro carrozze, offre 200 posti a sedere con sedili realizzati in tessuto ricavato al 100% da plastica riciclata. Grande attenzione è stata rivolta anche all'accessibilità, con spazi dedicati a persone con disabilità o mobilità ridotta e posti per otto biciclette, promuovendo una mobilità integrata.

Le risorse destinate alla fornitura dei primi 7 treni bimodali costituiscono una parte del più ampio finanziamento previsto dal PNRR per il rinnovo e potenziamento del parco ferroviario, con un investimento complessivo di oltre 1.9 miliardi di euro. Sui nuovi convogli, alcuni dei quali già entrati in servizio, si è registrato, durante il periodo estivo, un aumento di passeggeri del 15%, segno del miglioramento nei collegamenti ferroviari della Calabria, Basilicata e Puglia, con comfort, accessibilità e un minore impatto ambientale.

Fs italiane: nel 2025 cento nuovi treni regionali. Investimento da 850 mln

(FERPRESS) – Roma, 2 GEN – Cento nuovi treni regionali nel 2025, per un investimento economico di 850 milioni di euro e oltre 430 milioni di viaggiatori stimati. In cifre, il 2025 per il Regionale di Trenitalia si apre all'insegna della crescita in linea con quanto previsto dal Piano strategico 2025-2029 del Gruppo FS Italiane.

Grazie ai Contratti di Servizio con le Regioni e Province Autonome, committenti del servizio, nel 2024 sono stati consegnati 540 treni di nuova generazione che, sommati ai 335 già acquistati in precedenza, porta a 875 il numero dei nuovi treni in circolazione. Numero destinato a crescere poiché, con le ulteriori consegne previste fino al 2027, Regionale potrà contare su 1.061 nuovi convogli, pari all'80% dell'intera flotta rinnovata, per un investimento complessivo di sette miliardi di euro.

Le novità del 2025

Tra le principali novità in vigore dal mese di gennaio, l'indennizzo automatico per coloro che hanno acquistato il Biglietto Digitale Regionale: in caso di ritardo del treno, i passeggeri riceveranno automaticamente – senza dover fare alcun tipo di richiesta – l'indennizzo da ritardo entro 30 giorni.

Riprende, inoltre, la nuova edizione di "X-GO", il programma loyalty che, dopo il successo del 2024 chiuso con oltre un milione di iscritti, quest'anno permetterà di accumulare i punti più facilmente poiché ne verranno assegnati due ogni euro speso per viaggiare.

Infine, l'iniziativa "Viaggi in Regionale" realizzata in collaborazione con Lonely Planet e dedicata ai panorami italiani da scoprire con i collegamenti Line del Regionale. Si tratta di una guida che esplora cinque itinerari (Tuscany Line, Trasimeno Line, Trabocchi Line, Salento Line e Taormina Line) che propongono esperienze enogastronomiche e naturalistiche in tipico stile Lonely Planet, da raggiungere comodamente in treno anche grazie alla Promo Italia in Tour che, nelle sue varianti 3 e 5 giorni, consente viaggi illimitati sui treni di Trenitalia.

L'impegno per il Giubileo 2025

In occasione del Giubileo 2025, per facilitare gli spostamenti dei pellegrini che raggiungeranno Roma, è stata attivata, in collaborazione con ATAC, la vendita dei biglietti Metrebus sull'APP Trenitalia, per viaggiare sui mezzi pubblici della Capitale e della sua area metropolitana. Inoltre, sono state aggiunte nuove corse al Leonardo

Express con partenze da Roma Termini fino alle 23:35 e dall'Aeroporto di Fiumicino fino alle 00:23.

Per incentivare l'utilizzo del Regionale anche in occasione di viaggi spirituali e pellegrinaggi, Trenitalia ha realizzato – in collaborazione con Opera Romana Pellegrinaggi – un travel book sul patrimonio di cattedrali, chiese e santuari che è possibile raggiungere comodamente in treno. L'iniziativa editoriale si concentra in particolare su venti destinazioni tra le principali mete di culto, tutte da esplorare.

I numeri e le sfide del 2024

Nel 2024 sono stati 415 milioni i passeggeri del Regionale, 8 milioni in più rispetto all'anno precedente. Circa il 45% del totale dei passeggeri ha scelto il Regionale per motivi di svago e turismo.

Tra i traguardi più importanti dell'anno appena trascorso c'è la nascita del nuovo brand Regionale, caratterizzato dal rinnovo della flotta all'insegna della sostenibilità. Sono aumentati i collegamenti intermodali del servizio Link del Regionale – treno+bus e/o treno+nave – arrivando ad essere circa 200 in tutta Italia, per un servizio ancora più capillare in grado di raggiungere anche le località dove non arriva il treno.

Il 2024, inoltre, ha visto un maggiore utilizzo del Biglietto Digitale, che oggi rappresenta il 43% dei biglietti di corsa semplice venduti e che consente di ricevere informazioni sul viaggio in tempo reale. Infine, l'attivazione di Tap&Tap – il nuovo sistema di pagamento, rapido e digitale – che, dopo il Veneto, è stato introdotto anche lungo le tratte che collegano con gli aeroporti (Fiumicino, Torino, Cagliari e Palermo) e sulle linee Firenze-Pisa-Livorno e Torino-Bardonecchia.

Assomarinas: Perocchio, con sentenza Tar del Lazio chiuso contenzioso su adeguamento Istat canoni demaniali

(FERPRESS) – Roma, 3 GEN – Con sentenza n. 13/2025 il TAR del Lazio ha accolto il ricorso proposto dagli avvocati Rodolfo Barsi e Carmenrita Lagioia nell'interesse di Assomarinas e Marina Blu S.p.A.– Marina di Rimini e di altri riuniti, annullando il Decreto Ministeriale che disponeva l'incremento dei canoni demaniali marittimi del +25,15%.

In particolare, il Giudice Amministrativo ha ritenuto fondata la censura di illegittimità del Decreto Ministeriale “per aver impiegato un indice statistico non contemplato dalla fonte primaria”, ovvero per aver sostituito l'indice previsto dal legislatore con altro del quale ha sancito l'assoluta diversità. Il TAR ha, infatti, stabilito che tale sostituzione “finisce in realtà, nel momento in cui è impiegata anche per l'aggiornamento dei canoni demaniali e non per finalità eminentemente statistiche, per violare la scelta del legislatore, per niente neutrale, ma espressione di valutazioni propriamente politiche; scelta che soltanto tale organo può in ipotesi modificare”.

Il TAR dichiarando illegittimo l'impugnato decreto ministeriale, in quanto non sorretto a livello normativo da alcuna scelta di politica legislativa, lo ha di fatto annullato unitamente all'ordine di introito emesso a carico di Marina Blu S.p.A.

Trattandosi di una pronuncia che ha rilevanza e portata generale anche tutti gli atti esecutivi emanati in applicazione del decreto annullato devono intendersi caducati. Le Autorità dovranno pertanto rideterminare i canoni escludendo l'applicazione del +25,15% e le somme che risulteranno versate in conseguenza dell'incremento annullato dovranno andare a scomputo dei canoni a venire.

"Siamo estremamente soddisfatti del risultato raggiunto – dichiara il Presidente di Assomarinas Roberto Perocchio – frutto di un lavoro tenace e costante che ci ha portato a proseguire con convinzione il contenzioso in sede di giustizia amministrativa e a veder accolte le nostre richieste valorizzando l'operato della nostra Associazione".

REGIONE LAZIO

Tecnobus, i minibus in Usa e Giappone

Accordo tra la società laziale e l'americana May Mobility per veicoli a guida autonoma: i mezzi saranno fabbricati a Frosinone, primo prototipo entro fine 2025 - La Voce delle Imprese

Il futuro della **mobilità** nasce nel cuore della regione Lazio. **Tecnobus**, società basata a Frosinone, è stata scelta dal gruppo americano **May Mobility**, tra i leader mondiali nella tecnologia per veicoli senza conducente, per sviluppare una nuova proposta di minibus a guida autonoma. **L'accordo tra Tecnobus e May Mobility è stato annunciato ieri al Ces 2025**, la grande fiera dell'hi-tech in programma a Las Vegas (Stati Uniti) fino al prossimo 10 gennaio.



La sede principale di May Mobility è ad Ann Arbor, nello Stato del Michigan. Tecnobus è tra i pionieri in Europa nella produzione di minibus elettrici. La prima flotta cittadina risale al 1994, quando fece la sua comparsa a Firenze. Poi si sono aggiunte altre flotte targate Tecnobus: a Roma, Viterbo, Favignana (Trapani), nelle isole Lipari (Messina) e anche all'estero. **Si stima che in 47 città europee circolino attualmente oltre 500 minibus elettrici fabbricati dall'azienda laziale.** Il prodotto di punta di Tecnobus è il **Gulliver**, «un concentrato di innovazione», come ama definirlo l'azienda. Tecnobus e May Mobility lavoreranno insieme per sviluppare una nuova versione del minibus elettrico Gulliver. L'obiettivo sarà trasformarlo in un veicolo a guida autonoma per rivoluzionare il trasporto pubblico urbano su scala globale. La nuova versione ospiterà fino a 30 passeggeri e sarà di facile accesso per le persone con mobilità ridotta. La velocità massima sarà di 72 chilometri orari. Raggiunto a Las Vegas dal Sole 24 Ore, il ceo e azionista di maggioranza di Tecnobus, **Paolo Marini**, spiega:

«La missione della nostra azienda è diventare un hub per la mobilità di ultimo miglio, detta anche mobilità di prossimità. In Europa ancora non esiste un impianto legislativo chiaro e strutturato sulla guida autonoma, però la tecnologia è già disponibile sul mercato e altri Paesi nel mondo, in particolare Stati Uniti e Giappone, si stanno muovendo in questa direzione. May Mobility, per esempio, è uno dei tre operatori al mondo che gestisce flotte di taxi a guida autonoma in Usa e Giappone, attraverso partnership strategiche con realtà come Toyota e Ntt. Ora la società

americana punta ad allargare la sua offerta con un veicolo in grado di trasportare più persone, soprattutto nei centri urbani. Per noi è l'opportunità di aggredire nuovi mercati». Ecco, quindi, l'incontro tra il fornitore del software (la tecnologia), cioè May Mobility, con il fornitore dell'hardware (il veicolo), ovvero Tecnobus. Continua Marini: «Il primo passo sarà lo sviluppo di un prototipo, che dovrebbe vedere la luce entro la fine del 2025. Poi si passerà alla fase produttiva: parliamo di centinaia di veicoli, che saranno interamente fabbricati nell'impianto ex Valeo di Ferentino, alle porte di Frosinone, che ora fa parte del nostro gruppo. In futuro, non escludiamo la creazione di un sito di assemblaggio direttamente negli Stati Uniti. Ma ciò che conta adesso è sperimentare la guida autonoma anche sul territorio italiano».

Lazio: via libera all'assunzione di cento autisti per Cotral

(FERPRESS) – Roma, 10 GEN – La Giunta regionale del Lazio, su proposta dell'assessore alla Mobilità e ai Trasporti, Fabrizio Ghera, di concerto con l'assessore al Personale, Luisa Regimenti, ha approvato una delibera che approva il Piano del fabbisogno di personale di Cotral, nel quale è prevista l'assunzione a tempo determinato di cento autisti.

L'esigenza manifestata da Cotral nasce dalla necessità di assicurare anche per il primo semestre 2025 il servizio nelle aree cosiddette Unità di Rete.

«Il trasporto pubblico locale è una priorità nell'azione di governo della Giunta e con questa iniziativa intendiamo rafforzare l'azione preziosa svolta di Cotral per i cittadini della nostra regione. Dopo l'acquisto dei 58 bus per il Giubileo, proseguiamo nell'azione di efficientamento e rinnovamento, sempre nell'ottica di garantire ai cittadini il diritto alla mobilità e ai servizi pubblici annessi» ha dichiarato l'assessore Fabrizio Ghera.

Titagarh-Firema: presentati all'assessore della Regione Lazio i nuovi treni per le linee gestite da Cotral

(FERPRESS) – Caserta, 27 DIC – Titagarh Firema S.p.A. ha presentato oggi alla Regione Lazio due nuovi treni destinati alle linee Roma-Viterbo e Roma-Lido di Ostia. All'incontro hanno partecipato l'Assessore regionale alla Mobilità e ai Trasporti, Fabrizio Ghera, il Presidente di Firema, Luigi Traettino, e l'Amministratore Delegato, Didier Pflieger e il management del Gruppo. Lo rende noto un comunicato dell'azienda.



“I nuovi convogli, progettati per garantire elevati standard di comfort e sicurezza, sono parte di un Accordo Quadro per la fornitura di 38 rotabili destinati alle linee ferroviarie, con un contratto di manutenzione decennale. Nello specifico, 20 treni saranno impiegati sulla linea Metromare Roma-Lido di Ostia, 12 sulla Roma-Viterbo in configurazione urbana e 6 in configurazione extraurbana. I treni rispondono alle esigenze di mobilità

sostenibile e sono realizzati con tecnologie in grado di ridurre l'impatto ambientale. *“Siamo orgogliosi di presentare questi nuovi treni, frutto dell'impegno e della competenza della nostra squadra”*, dichiara l'ad di Firema, Didier Pflieger, *“Nonostante le sfide poste dal contesto geopolitico internazionale, Firema è determinata a contribuire al miglioramento all'efficienza e al miglioramento della qualità del servizio sulle tratte ferroviarie regionali. Il nostro obiettivo è fornire soluzioni tecnologicamente avanzate e sostenibili per i cittadini del Lazio”*.

“Questi mezzi rappresentano un'evoluzione dei modelli già in servizio sulla Ferrovia Circumetnea di Catania dal 2022, con adattamenti specifici per le linee laziali. Le unità di trazione sono bidirezionali, con casse in lega di alluminio, dotate di sistemi di climatizzazione ecologica che utilizzano il refrigerante naturale a basso impatto ambientale. Inoltre, dispongono di un innovativo sistema di controllo e monitoraggio che supervisiona tutte le funzioni del treno, migliorando l'affidabilità e facilitando la manutenzione predittiva.

ROMA CAPITALE

Roma: Patanè, ok a progetto linea tranviaria che va da stazione Tiburtina a Ponte Mammolo

(FERPRESS) – Roma, 2 GEN – Non si ferma neanche sotto le festività natalizie il nostro lavoro per migliorare la mobilità di Roma Capitale, che passa necessariamente per la realizzazione di infrastrutture per il trasporto rapido di massa.

In questa ottica – scrive l'assessore Patanè sulla sua pagina Facebook – abbiamo approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della linea tranviaria che va dalla Stazione Tiburtina a Ponte Mammolo e la contestuale autorizzazione a partecipare al bando del Ministero dei Trasporti che scadrà il 31 gennaio 2025. La tratta collegherà uno dei più importanti snodi della mobilità cittadina, la stazione

Tiburtina, alla stazione della Metro B di Ponte Mammolo, con fermate previste lungo la via Tiburtina, all'altezza di via di Portonaccio, via Ottoboni, via Galla Placidia, via Bargellini, via di Pietralata e presso la stazione Metro B di Santa Maria del Soccorso. La Tiburtina-Ponte Mammolo sarà un'infrastruttura molto importante per il quadrante sud-est della città anche perché andrà a intersecarsi con la tratta Ponte Mammolo-Togliatti e con la Verano-Tiburtina, creando un'importante intelaiatura di trasporto pubblico su ferro con le linee tram già esistenti, dirette verso il centro della città. La realizzazione della tranvia, inoltre, sarà anche un'occasione di riqualificazione stradale della via Tiburtina.

Città Metropolitana di Roma: Approvato il piano urbano della mobilità sostenibile

È stato approvato il P.U.M.S della Città Metropolitana.

Un piano strategico che mira a pianificare la mobilità sostenibile dell'intera area della Città Metropolitana con progetti di medio lungo termine.

Ha come obiettivi principali la riduzione dei mezzi privati a favore di quelli pubblici, la pedonalità e la ciclabilità; tutte misure a favore dell'ambiente e della sostenibilità.

“ È lo strumento fondamentale per dare la possibilità ai nostri Comuni di richiedere i finanziamenti, anche sovranazionali, per realizzare le opere che sono state inserite.

Un piano ambizioso – ha commentato la Consigliera Delegata Manuela Chioccia, durante il Consiglio metropolitano- condiviso e sostenuto dal Sindaco Roberto Gualtieri, con i Comuni metropolitani, con le associazioni e con i cittadini, che hanno potuto presentare delle proposte alla stesura del programma.

Una lavoro lungo e complesso – ha concluso la Chioccia- e per questo desidero ringraziare l'Architetto Massimo Piacenza per lo straordinario impegno dimostrato, l'ingegner Daniele Mancuso e la Dottoressa Elena Colli per il fondamentale supporto la professionalità dimostrata e l'Ufficio di Piano”.

DOCUMENTI | PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DI ROMA CAPITALE

Roma: inaugurata Piazza Pia, con Gualtieri, Salvini, Meloni. Il ruolo di Anas (FS) e Acea

(FERPRESS) – Roma, 23 DIC – E' stata inaugurata, in “orario” per il Giubileo, Piazza Pia, insieme al nuovo sottopasso che costeggia il lungotevere e consente di liberare in superficie quella che è diventata – ha ricordato il sindaco della Capitale Roberto Gualtieri – la piazza più grande di Roma, che potrà ospitare fino a 150mila persone in previsione soprattutto dei grandi eventi giubilari.

450 giorni di lavoro, 83,5 milioni di investimento, uno sforzo che ha coinvolto maestranze e livelli istituzionali in un progetto che ha dovuto superare non poche

difficoltà ed ha richiesto un grande impegno a livello ingegneristico e anche di recupero dei ritrovamenti archeologici incontrati nel corso dei lavori, che sono stati trasferiti ed esposti in un'apposita area di museo. Particolarmente soddisfatto il sindaco Roberto Gualtieri, che ha ricordato come l'opera abbia vinto anche molti scetticismi, e dimostra le grandi capacità realizzative di Roma e delle amministrazioni coinvolte se si riesce a coalizzare – come in questo caso – tutte le forze in campo. Un concetto ribadito anche dagli altri intervenuti alla inaugurazione, con una partecipazione che non è stata mai così corale: sono intervenuti, infatti, oltre al sindaco Gualtieri il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, il segretario di Stato Vaticano cardinale Pietro Parolin, monsignor Rino Fisichella delegato dal papa per il Giubileo. Ha svolto un breve intervento anche Stefano Antonio Donnarumma, amministratore delegato del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, in rappresentanza di Anas (società del gruppo impegnata nei lavori in particolare per il sottopasso), e in parte anche di Acea, perché lo stesso Donnarumma ha ricordato che nel precedente ruolo ha dovuto sovrintendere ai complessi lavori di ridefinizione della rete idrica e fognaria.

In realtà, l'intero progetto è frutto di un impegno ingegneristico senza precedenti che ha dovuto muoversi in tempi brevi, e che ha richiesto un grande sforzo a tutte le mestranze, presenti all'inaugurazione con una folta rappresentanza di caschi gialli di Salcef, la società di costruzioni che ha realizzato gran parte dei lavori. Grande soddisfazione espressa da parte di tutti per un'opera che mostra le capacità dell'Italia del fare, e un esempio di positiva collaborazione – ha sottolineato in particolare la premier Giorgia Meloni, parlando di “metodo giubileo” – merita di essere ripetuto per tutte le altre grandi realizzazioni che attendono nel 2025 il nostro Paese. Infine, il taglio del nastro sia della piazza che del nuovo sottopasso, dove hanno già cominciato a scorrere i flussi di traffico automobilistico. L'amministratore delegato di Anas Aldo Isi e il presidente Edoardo Valente hanno poi donato al sindaco una gigantografia della nuova piazza, che sarà probabilmente esposta in Campidoglio.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it